



**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE NELLA RETE
FORMATIVA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**
.....

.....
(complementare servizi Lazio: strutture non sanitarie)

L'università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona della Rettrice pro tempore prof.ssa Antonella Polimeni nata a Roma il 06.10.1962, a quanto segue autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2017, in prosieguo denominata "Università"

E
L' Azienda/Ente
rappresentata dal Direttore Generale.....
nato/a a il.....
per la carica domiciliato/a in
.....

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980
VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;
VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive
modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante
norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015
concernente il "Riordino scuole di specializzazione di area
sanitaria";
VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli
standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e
assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
VISTO il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Roma "La
Sapienza" e la Regione Lazio, firmato dai rispettivi rappresentanti



legali in data 10 febbraio 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 49 in data 21 giugno 2016;

VISTO il verbale n..... del..... della Giunta della Facoltà di che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART.1 - Scopo della convenzione

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università "la Sapienza" di seguito denominata Università, e l'Azienda/Ente

.....,
di seguito denominata Azienda/Ente, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in

.....,
l'Università si avvale delle strutture dell'Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta Scuola.

ART. 2 - Impegno delle parti

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l'Azienda/Ente mette a disposizione dell'Università le proprie strutture (**allegato A** quale parte integrante), ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività formativa degli specializzandi;
- b) l'Università può attribuire ai Dirigenti dell'Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell'Azienda/Ente come previsto dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, art. 23 comma 4 lett. f)), per l'esperimento di compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente.

ART. 3 - Modalità di applicazione

Le modalità di svolgimento delle attività così come definite dal successivo art. 4 e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo



individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all'inizio dell'anno accademico, in apposita seduta. L'Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività di formazione pratica in prima persona, con impegno del tutor a guidarne la stessa. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 17-8-1999, n. 368 e dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e dal DM 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione, con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal responsabile della stessa. L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione. In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando

ART.5 - Assicurazione

L'Università assicura lo specializzando contro gli infortuni e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento delle attività di formazione, l'Azienda/Ente si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti



dalla normativa vigente, all'Università, utilizzando l'apposito modulo, reperibile al seguente link

<http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze>, e inviandolo, debitamente compilato, all'indirizzo e-mail

assicurazioniateneo@uniroma1.it.

Inoltre l'Azienda/Ente si impegna ad informare tempestivamente il Direttore del Dipartimento a cui afferisce la scuola di specializzazione oggetto della presente convenzione, al seguente indirizzo e-mail

..... , che provvederà ad effettuare la segnalazione all'INAIL in conformità alla normativa vigente

ART. 6 - Sorveglianza sanitaria

Per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa con l'a Regione Lazio, all'art. 23 comma 9, l'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture.

L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base alle previsioni del D.Lgs. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.



ART. 8 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste nella presente convenzione e nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Azienda/Ente, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

ART. 9 - Imposta di bollo

L'imposta di bollo è dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, D.P.R. 16/10/1972, n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura vigente al momento della stipula, e viene assolta in modalità virtuale da "Sapienza" Università di Roma, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.672/72, come da autorizzazione n. 87826 del 10/11/2016. La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte 2^a della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131 ed eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 10 - Modifiche alla convenzione

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

ART. 11 - Entrata in vigore e durata

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ed ha durata pari a anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

LA RETTRICE
Prof.ssa ANTONELLA POLIMENI

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO A